

EUROPEE: D'ERAMO, "A MILANO SALVINI SI E' AFFERMATO COME LEADER DEI SOVRANISTI"

20 Maggio 2019



L'AQUILA - "Matteo Salvini ha tracciato a Milano la visione politica dell'Italia in Europa, ma anche la linea politica del ruolo che avranno tutti i partiti sovranisti europei dopo il 26 maggio, di cui è ora è lui il leader".

E' entusiasta, il deputato abruzzese della Lega Luigi D'Eramo, tra gli oltre trecento abruzzesi che hanno partecipato sabato a piazza Duomo a Milano, alla manifestazione "sovranista" con protagonista il leader della Lega e vicepremier italiano Salvini assieme alle 11 delegazioni europee, dalla Germania alla Danimarca, dalla Slovacchia all'Estonia, da Marine Le Pen a Geert Wilders, che son pronti a cui punta a costituire un unico gruppo al Parlamento europeo dopo le elezioni del 26 maggio.

Tra gli abruzzesi anche tutti i parlamentari, tra cui il segretario regionale Giuseppe Bellachioma, consiglieri e assessori regionali, numerosi amministratori locali, e ovviamente la candidata alle europee per la circoscrizione Sud, la cardiologa aquilana Elisabetta De Blasis.

Ad accompagnare l'evento, contromanifestazioni, striscioni appesi ai balconi, l'irritazione del modo cattolico, che ha preso nettamente le distanze da Salvini, che sul palco, ha brandito un rosario e chiuso il suo intervento nominando la Madonna "che sono sicuro", ha detto, "ci porterà alla vittoria".

"Non mi stupiscono le polemiche da parte di chi non condivide l'impresa che Salvini sta portando avanti - osserva D'Eramo - , in un Paese libero ognuno ha il diritto di potersi esprimere come ritiene più opportuno", riferendosi al gesto di Salvini.

E per quanto riguarda le manifestazioni anti-sovraniste, aggiunge: "anche in questo caso va tutelato il diritto di esprimere una posizione, l'importante è che non si trascenda in atti di violenza, come avvenuto a Firenze. Detto questo mi piacerebbe davvero ascoltare dai contestatori anche cosa propongono come alternativa a quelle che sono le nostre idee, e i nostri progetti per l'Italia e per l'Europa".

Perché, si accalora D'Eramo, le idee la Lega le idee le ha ben chiare.

"Salvini, ribadisco, è di fatto il leader europeo che guiderà dal 26 di maggio - spiega il deputato - la costituzione di una nuova Europa che non sarà più quella dei banchieri e dei poteri forti, ma sarà l'Europa dei popoli, che avrà come priorità la difesa dei confini, la lotta all'immigrazione incontrollata e clandestina che finanzia gli spacciatori di droga e di armi, che dice basta agli accordi che ci impongono di importare prodotti alimentari da paesi extra-europei, che non hanno adeguati standard di qualità e che stanno uccidendo a nostra pesca e la nostra agricoltura".

E ancora, incalza D'Eramo: "sarà un'Europa dei popoli, dove la sovranità rimane agli Stati membri, che poi collaborano insieme per migliorare le condizioni di vita dei cittadini, che non saranno più al servizio delle politiche economiche, ma sarà

piuttosto la politica economia al loro servizio”.

D'Eramo è poi convinto che tra i protagonisti di questa epocale svolta a Bruxelles e Strasburgo, ci sarà anche la candidata De Blasis.

“Noi del territorio aquilano – evidenzia il deputato – , non abbiamo avuto un parlamentare europeo dai tempi di Elena Marinuci del Psi. C’è ora però questa grandissima opportunità di fare eleggere Elisabetta De Blasis, chiudendo la cosiddetta filiera perfetta: rappresentanti della Lega al governo del Comune dell’Aquila, della Provincia, della Regione Abruzzo, del Parlamento italiano e a breve, appunto del Parlamento europeo. Tutto ciò rappresenterebbe la migliore condizioni per risolvere i tanti problemi che interessano il nostro territorio”.

Infine D'Eramo alla domanda: “reggerà il governo giallo-verde, risponde. “Il discorso è semplice, con il Movimento 5 stelle abbiamo sottoscritto un contratto di governo, e come Lega siamo concentrati a realizzare tutti i punti previsti in esso. I governi rimangono in piedi finché si può continuare a lavorare”.